

# Il possibile coordinamento dei controlli Seveso e AIA

*19a Conferenza dei Responsabili di Stabilimento e dei  
Responsabili HSE*

*Milano, 15/04/2026*

Ing. Romualdo Marrazzo (Esperto Senior HSE, Ispettore Seveso e AIA nazionale)

Responsabile della Sezione Analisi Integrata dei Rischi Industriali (VAL-RTEC-IND)

ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale



# Il ruolo di ISPRA nel controllo dei rischi industriali

ISPRA è **Organo Tecnico Nazionale** a supporto del MASE nelle attività di implementazione della **direttiva Seveso e suo recepimento (D.Lgs. 105/2015)** per la prevenzione del pericolo di **incidente rilevante**

Definizione dei contenuti tecnici di norme e decreti correlati

Predisposizione Inventario nazionale degli stabilimenti Seveso ed altri DB connessi (RdS, PEE, LUP)

Attività di istruttoria sul modulo Notifica e per la “esclusione sostanze”

Pianificazione triennale e svolgimento ispezioni SGS-PIR su stabilimenti SS su base regolare e a seguito di IR

Supporto per attività internazionali presso AACC (EU, OECD, OSCE)

Coordinamento e indirizzo di ARPA nell'ambito del SNPA

Collaborazione con altre autorità competenti per i RIR (MI – VVF; DPC; MIT), nell'ambito del Tavolo di Coordinamento Seveso

Formazione per ispettori nazionali Seveso rivolta a funzionari AA.CC.

# Programma e tematiche

1. Necessità di predisposizione del decreto per le ispezioni Seveso
2. Proposta di svolgimento di ispezioni Seveso con personale ISPRA su stabilimenti AIA nazionali
3. Conclusioni ed applicazioni pratiche

# 1. Necessità di predisposizione del decreto per le ispezioni Seveso

## Predisposizione del decreto di aggiornamento dell'allegato H

Secondo l'art.32 c5 del D.Lgs. 105/2015 «*Con decreti del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con i Ministri dell'interno, della salute e dello sviluppo economico, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni sono aggiornati gli allegati E ed H*»

- **Sono state avviate le attività relative al decreto che aggiornerà l'allegato H, secondo le motivazioni di seguito riportate**
- **ISPRA, come proposto al tavolo di coordinamento, sta preparando una bozza per la prossima fase di discussione con tutte le parti interessate**

# Le necessità di aggiornamento dell'allegato H

Negli anni, l'esperienza operativa e i numerosi cambiamenti che hanno interessato le attività di controllo hanno influito sull'organizzazione e svolgimento delle ispezioni:

- Utilizzo di modalità di **verifica ibride** (remoto-presenza)
- Necessità di **aggiornare i contenuti** del format di **Rapporto Finale di Ispezione (RFI)**
- Necessità, per ogni **organismo**, di ulteriori chiarimenti e **omogeneizzazione dei processi** per l'attività di **controllo**, la **qualificazione** degli ispettori, gli **ambiti operativi** delle autorità e delle **commissioni** ispettive, la gestione del **rispetto delle tempistiche** e relativa **verifica delle azioni correttive** messe in atto dai gestori
- Accadimento, in tempi recenti, di **eventi incidentali**, le cui principali **criticità** sono da ricercare nella **non sempre completa attuazione** di elementi base del **SGS-PIR** anche connessi ad aspetti di **protezione ambientale**

# Obiettivo della proposta di aggiornamento

Fornire maggiore **chiarezza** sulle metodologie di **pianificazione, programmazione e svolgimento** delle **ispezioni** ex art. 27 del D.Lgs. 105/2015, garantendo maggiore **uniformità e omogeneizzazione** su tutto il territorio **nazionale** delle attività di **controllo** demandate alle **AA.CC.**, come del resto previsto dalla **Direttiva 2012/18/UE** (cd. “Seveso III”)

# La cooperazione tra AIA e Seveso secondo l'art.27

(c.3) Il **Ministero dell'interno e le Regioni**, in collaborazione con l'**ISPRA**, assicurano il **coordinamento e l'armonizzazione dei piani di ispezione** di rispettiva competenza, che contengono i seguenti **elementi**, tra cui:

- *(lett.h) “ove applicabili, le disposizioni riguardanti la cooperazione tra le varie autorità che effettuano ispezioni presso lo stabilimento, con particolare riguardo ai controlli effettuati per verificare l’attuazione del Regolamento n. 1907/2006 REACH ed il rispetto delle prescrizioni dell’autorizzazione integrata ambientale di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.”*

Tale aspetto è **ribadito dal c.10**, che recita:

- *“Ove possibile, le ispezioni ai fini del presente decreto sono coordinate con le ispezioni effettuate ai sensi di altre normative, con particolare riguardo ai controlli effettuati per verificare l’attuazione del Regolamento n. 1907/2006 REACH ed il rispetto delle prescrizioni dell’autorizzazione integrata ambientale di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in conformità alle disposizioni di cui al c.3, lett.h).”*

# Il ruolo di ISPRA nei controlli ambientali

Le attività di accertamento per la **verifica del rispetto delle prescrizioni dell'autorizzazione integrata ambientale (IPPC-IED)** per le installazioni di **competenza statale** (AIA nazionali) sono in carico ad **ISPRA**

Al fine di garantire la **cooperazione**, e la conseguente **omogeneizzazione** delle attività di controllo **nazionali**, si ritiene che, all'interno delle **commissioni ispettive sul SGS-PIR** presso **stabilimenti** soggetti anche ad **AIA nazionali**, ci si avvalga del **personale ISPRA** dotato di entrambe le qualifiche di **“Ispettore Seveso”** e **“Ispettore Ambientale”**

# Il valore aggiunto nell'utilizzo del personale ISPRA

La partecipazione di **ISPRA** assicurerebbe una **omogenizzazione nella organizzazione e svolgimento delle ispezioni**, visto il ruolo di **Ente di Controllo Ambientale** (D.Lgs. 152/2006), anche ai fini di una sempre maggiore **efficacia nelle diverse attività** di controllo e di **rafforzamento istituzionale del SNPA** (Sistema Nazionale Protezione Ambiente)

- Si propone di considerare, **nei mandati ispettivi su stabilimenti di soglia superiore**, gli ispettori **ISPRA**, quali componenti **delle commissioni SGS-PIR**
- ISPRA costituirebbe un **tramite tra le due attività**, rappresentando **specificità e peculiarità**, tanto di natura **tecnico-operativa che organizzativo-gestionale**, come emergenti dai **controlli AIA, comuni** alle attività ispettive **“Seveso”**
- Da un punto di vista operativo, questo agevolerebbe **il carico di lavoro del personale delle ARPA**, impegnato in maniera continua in ispezioni Seveso di **soglia superiore e inferiore, AIA** e altre attività istituzionali

# Programmazione delle attività e principali impatti

In fase di **programmazione annuale delle ispezioni sul SGS-PIR, MinINT** potrà raccordarsi con il **MASE e ISPRA**, responsabili della programmazione dei **controlli ex D.Lgs. n. 152/2006**, per **armonizzare**, dal punto di vista **temporale**, le attività di controllo ordinarie

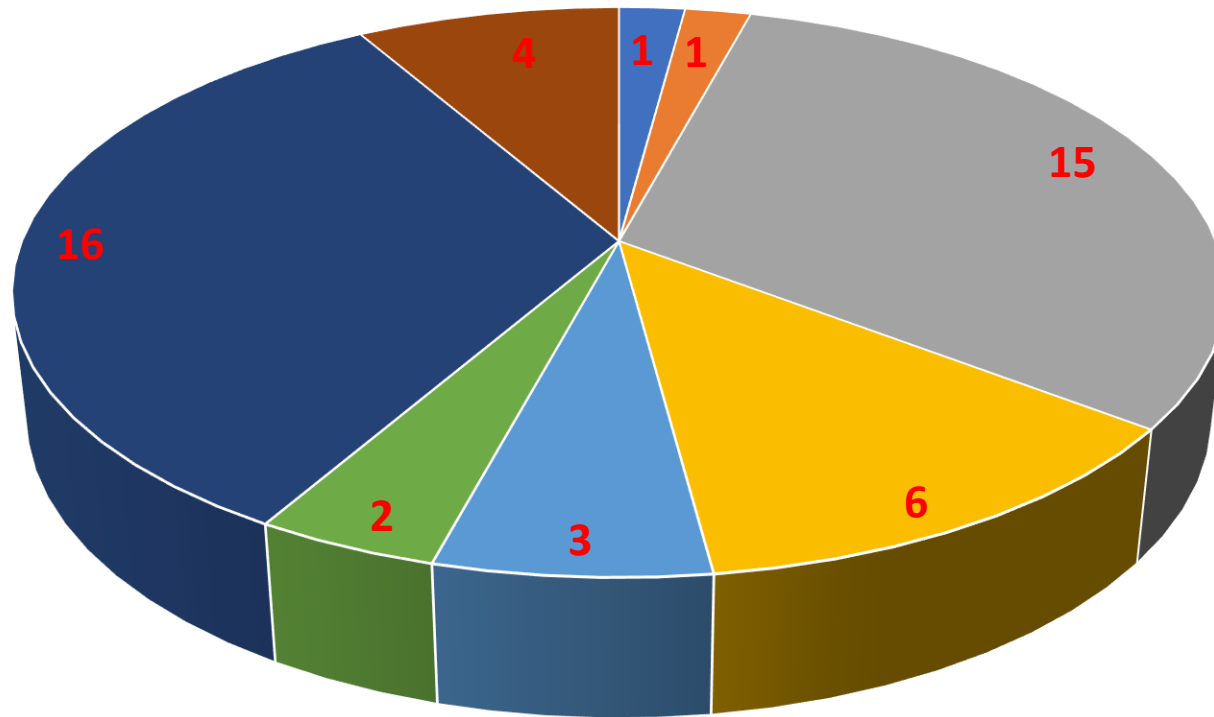
- **L'impatto sulle attività** di controllo sugli stabilimenti di **soglia superiore** corrisponde a **circa il 10 % del totale** censito (c.a. 40 siti)
- Gli eventuali **controlli AIA** potranno focalizzarsi su **matrici ambientali e elementi tecnici non trattati** dall'ispezione **Seveso** svolta

## 2. Proposta di svolgimento di ispezioni Seveso con personale ISPRA su stabilimenti AIA nazionali

# Partecipazione di “Ispettori Seveso” e “Ispettori AIA” alle ispezioni SGS-PIR su stabilimenti AIA nazionali

1. **Raccordo di MinINT con MASE e ISPRA**, in fase di **programmazione** annuale delle **ispezioni Seveso**, per **armonizzarle**, dal punto di vista **temporale**, con le attività di **controllo** ordinarie ex comma 3 dell’art. 29-decies del **D.Lgs n. 152/2006** e s.m.i.
2. Considerazione, **nei mandati ispettivi** sugli stabilimenti di soglia superiore **a cura del CTR**, di ispettori **ISPRA** quali componenti **delle commissioni** incaricate, in aggiunta ai funzionari del CNVVF, INAIL (UNMIG nei casi previsti dalla normativa)
3. **Approfondimento**, in fase di **ispezione Seveso**, oltre che di **elementi previsti dal mandato**, degli elementi concernenti **aspetti comuni** alle prescrizioni **AIA**, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 (protezione ambientale)
4. **Produzione**, a conclusione dell’attività, **in aggiunta al RFI**, di una **relazione**, con le **verifiche svolte** e le eventuali **criticità** che rivestono **aspetti comuni** alle prescrizioni **AIA** e in materia di attuazione del **SGS-PIR**

# Le attività industriali interessate: stabilimenti Seveso in AIA



- (05) Lavorazione di metalli ferrosi (fonderie, fusione ecc.)
- (07) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici
- (08) Raffinerie petrolchimiche/di petrolio
- (09) Produzione, fornitura e distribuzione di energia
- (15) Stoccaggio e distribuzione di GNL
- (18) Produzione e stoccaggio di fertilizzanti
- (22) Impianti chimici

## 3. Conclusioni ed applicazioni pratiche

# Prodotti attesi ed effetti sul sistema nazionale dei controlli

A valle dell'ispezione, **oltre al RFI, l'ispettore ISPRA** predisponde una **relazione con le verifiche** svolte e le eventuali **criticità comuni** alle prescrizioni **AIA**, oltre che in materia di **attuazione del SGS-PIR**

- *Analisi di rischio (effetti ambientali)*
  - *Controllo operativo sui sistemi tecnici critici*
  - *Esperienza su incidenti, quasi incidenti ed anomalie*
  - *Controllo di processo e dello stato degli impianti*
  - *Gestione scenari di emergenza*
- Rimangono ferme le **modalità già in essere** per le attività **ispettive** o nei casi in cui presso l'ARPA **non sia disponibile personale**

# Possibili non conformità e rilevanza ai fini AIA

Valutazione delle **non conformità e delle criticità** emerse dall'ispezione **SGS-PIR**, considerate **significative ai fini AIA**

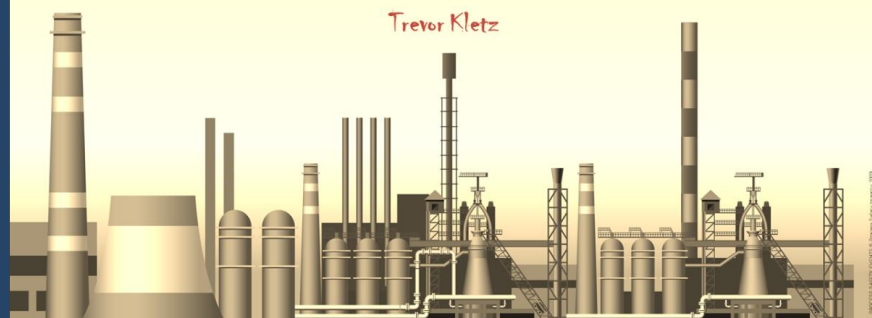
- **Raccomandazioni e/o Proposte di Prescrizione** che possono assumere **rilevanza** nella determinazione delle **condizioni/prescrizioni** dei procedimenti di **autorizzazione ambientale**
- **Strumento** operativo per **fornire alle AA.CC.**, a cura della Commissione, un contributo **pronto e fattivo** nell'ambito dei procedimenti ambientali, **risolvendo specifiche criticità comuni Seveso-AIA**

# Integrazioni ai fini della semplificazione

Approccio **armonizzato** tra i controlli **Seveso e AIA**, nell'ottica del **D.Lgs. 103/2024** "*Semplificazione dei controlli sulle attività economiche*"

- Assicurare principi di **efficacia, efficienza e proporzionalità**, sanciti dalle **direttive europee**
- Tenere conto delle **informazioni già in possesso delle amministrazioni competenti**
- **Minimizzare le richieste documentali** secondo il criterio del minimo **sacrificio organizzativo** per il soggetto controllato

*If you think safety is expensive, try an accident*



*Domande...???*

*romualdo.marrazzo@isprambiente.it*

**Grazie per l'attenzione!!!**

